

# Ruspe in piazza per il "Minotauro"

CANTÙ

**Tra le diverse fonti di ispirazione che, da oltre 40 anni, alimentano il lavoro creativo del Teatro Artigiano di Cantù, il mito è una delle più significative e ricche di spunti.**

Lo dimostra anche la messinscena di "Minotauros. Studio drammaturgico sul toro di Minosse", che la compagnia canturina ha proposto, l'altra sera, nell'insolita sede di piazza Garibaldi a Cantù. Dando vita ad una vera e propria performance che mescolava, secondo una prassi consueta, linguaggi tra loro eterogenei, Sergio Porro ha guidato il suo gruppo nella ricostruzione della storia del Minotauro, leggendaria creatura nascosta nel labirinto e simbolo della natura bestiale che è nascosta nell'uomo.

L'allestimento, di per sé, non è nuovo ed è già stato più volte rappresentato, in contesti diversi. Quella dell'altra sera, però, è stata una prova pensata per essere spettacolare. Hanno contribuito a ciò un grande palco, l'uso di macchine da lavoro come ruspe, furgoncini, e altri macchinari, l'uso di maschere artistiche di grande suggestione. Su tutto,

spiccava la presenza, in scena, di un folto gruppo corale, in cui si notavano attori "anziani" (ma solo per la militanza nell'Artigiano) accanto a nuove leve che si stanno formando alla scuola di Porro & C. In più erano in scena anche appartenenti alla cooperativa In Cammino. Una prova di respiro ampio, in cui, accanto alla

fisicità degli attori, venivano utilizzati linguaggi altri, come il teatro di figura, con i burattini di Ivano Rotta, il video e la musica.

La tragica vicenda del mostro mezzo uomo e mezzo toro è stata raccontata con toni epici e a tratti visionari, come è tipico delle regie di Porro. In alcuni

momenti, la mancanza di microfoni ha limitato la comprensione dei dialoghi (che però costituivano una parte minoritaria dello spettacolo), mentre la trasmissione delle emozioni passava soprattutto per il gesto. Di grande effetto lo spettacolare volo di Icaro, sospeso ad un cavo fino ai 41 metri del campanile di San Paolo. Il pubblico, partecipe e attento nonostante qualche interferenza dei tifosi vittoriosi del basket canturino, ha tributato applausi. ■ S. Cer.



"Minotauro"